

Il Consiglio di amministrazione di Bcc Brescia approva il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

“Pur in un contesto complicato e caratterizzato da uno scenario incerto, Bcc Brescia dimostra come interpretare il ruolo di una banca moderna ed attenta alle esigenze del territorio. La Banca si conferma solida, sana e prudente. Una realtà in continua crescita ed in grado di affrontare le sfide del futuro”.

Il Consiglio di amministrazione di Bcc Brescia, presieduta da **Ennio Zani** e diretta da **Stefania Perletti**, ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2021, con un **utile netto** pari a **€15,325 milioni**.

I RISULTATI DELL'ANNO 2021

“Nel contesto di un anno ancora complesso, la Banca ha confermato la capacità di sostenere l'economia del nostro territorio e di generare redditività, con scelte che non perseguono obiettivi estemporanei ma visioni di medio lungo termine. Merito dell'impegno di tutte le strutture della Banca che si distinguono da sempre per la qualità del servizio alla clientela e dei clienti, che sempre più numerosi, confermano ogni anno il gradimento dei nostri servizi e della nostra consulenza”, così dichiara il Dott. Ennio Zani, Presidente di Bcc Brescia.

La solidità della Banca trova conferma nell'entità del suo **patrimonio netto**, pari a 290 mln, che la colloca a fine 2021 tra le prime 10 Bcc in Italia (a febbraio 2021 erano 247). Solidità misurata anche dal coefficiente CET 1 (capitale primario / attività di rischio ponderate) che sale dal 26,05% al 27,65%, contro una media del sistema bancario italiano pari al 15,2%. Si tratta del risultato più alto nella storia della Banca, che testimonia il raggiungimento di livelli di solidità tali da poter affrontare con attenzione ma serenità eventuali scenari avversi, pur continuando a cogliere opportunità di sviluppo delle varie forme di business.

L'NPLs ratio dei deteriorati netti scende allo 0,52% mentre la copertura di tutti i deteriorati (coverage) sale anch'esso al valore record del 90,3%.

La **raccolta globale** della Banca sale a un valore complessivo pari a 4 miliardi e 570 milioni di euro, evidenziando un incremento del 17,3% sul bilancio precedente. Nel corso dell'anno 2021 la raccolta della Banca è aumentata della cifra record di 670 milioni di euro, fenomeno in parte legato all'aumentata propensione al risparmio legata all'incertezza, ma in larga misura, riconducibile alla forte capacità della Banca di attrarre nuova clientela. La **raccolta diretta** da clientela è pari a 3 miliardi e 310 milioni di euro ed evidenzia una crescita del 14%. La **raccolta indiretta** chiude in aumento a 1 miliardo e 260 milioni di euro, con un incremento di oltre 260 milioni di euro (+26,7%). La crescita della raccolta indiretta è fortemente sostenuta dal Risparmio Gestito che ne rappresenta l'81%. I nuovi flussi di risparmio gestito, in continuità con i dati già brillanti degli anni precedenti, confermano la fiducia della clientela nei confronti della Banca e della sua capacità di essere sempre più specializzata anche nella gestione del risparmio.

L'ammontare netto degli **impieghi** verso la clientela chiude a 1 miliardo e 686 milioni di euro, in crescita del 5,9%, a cui vanno aggiunti gli impieghi disintermediati dalla Banca (in prevalenza per operazioni di leasing e finanziamenti in pool) che chiudono a 263 milioni di euro. Il totale degli impieghi, diretti e indiretti, si attesta a 1 miliardo e 950 milioni di euro, in crescita del 4,6% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2021 sono stati erogati 2.932 finanziamenti per un totale di 385 milioni di € di cui 1.635 operazioni per un totale di 135 milioni a **privati** e 1.297 operazioni per 250 milioni di € ad **aziende**. Il sostegno alle famiglie per l'acquisto della casa si è concretizzato attraverso la concessione di **mutui ipotecari a privati** per oltre 124 milioni di €

Il conto economico 2021 si chiude con un **utile netto di 15,325 milioni** (lo scorso anno 15 milioni) ed evidenzia le seguenti dinamiche reddituali rispetto al 2020: margine finanziario +10,3%, commissioni nette +8,4%, margine d'intermediazione +1,7%. L'utile netto sconta comunque 10,1 milioni di accantonamenti prudenziali sul credito. La redditività della Banca sul capitale proprio evidenzia un Roe del 5,4% contro il 5,7% dell'esercizio precedente.

La continua e costante crescita delle **Commissioni da servizi**, rilevabile ormai da anni, sottintende un convinto cambiamento del modello di business non più basato principalmente sul margine di interesse ma anche sui servizi resi e sulla consulenza prestata alla clientela. Le commissioni nette da servizi, infatti, si attestano a 30,5 milioni, in crescita dell'8,4% rispetto all'esercizio precedente. Sono sorrette dallo sviluppo di risparmio gestito, assicurazioni, mutua integrativa, credito al consumo e monetica.

Le politiche commerciali finalizzate all'acquisizione di nuova clientela continuano a dare buoni frutti. L'attrattività nei confronti del mercato è testimoniata dal forte aumento dei clienti. Nel corso del 2021 sono stati attivati **15mila nuovi conti correnti**, facendo superare di slancio quota **100.000 rapporti attivi** e segnando un **anno record** nella storia della Banca riguardo a questo aspetto.

"I risultati confermano che l'efficacia del nostro modello di business è in grado di coniugare in maniera efficiente la tradizionalità con l'innovazione e permette di differenziare la Banca rispetto alla concorrenza in un contesto di forte evoluzione del modello di offerta, spesso di difficile comprensione ed accettazione sia per i privati che per le aziende" aggiunge il Direttore Generale Stefania Perletti.

Nel corso del 2021 sono arrivati tre **importanti riconoscimenti**: Milano Finanza, nell'Atlante delle Banche Leader 2021, colloca BccBrescia ai primi posti tra le banche che rappresentano un'eccellenza regionale. Altroconsumofinanza, che rappresenta la voce critica dei consumatori, assegna, per il secondo anno consecutivo, il punteggio 5 stelle, riconfermando BccBrescia in vetta alla classifica tra le banche italiane per solidità e affidabilità. Per ultimo, Altroconsumo, nell'indagine statistica 2020-21 sulla soddisfazione della clientela, colloca la Banca nella fascia "ottima qualità", posizionandola tra i primi posti in Italia.

La **struttura operativa** è formata da 407 addetti e la **rete territoriale** è composta da 60 filiali. Le recenti aperture delle filiali di Ghedi, Montichiari e Castiglione delle Stiviere stanno facendo segnare dei ritmi di crescita e livelli di penetrazione oltremodo incoraggianti. Le scelte strategiche di sviluppo territoriale hanno identificato i comuni bergamaschi di Seriate e Dalmine come quelli di futuro sviluppo; sono in atto le attività necessarie e propedeutiche al prossimo insediamento.

La **compagine sociale**, formata da 8.405 Soci, è cresciuta nel corso del 2021, di 479 unità.

“In oltre cento anni di storia non abbiamo mai chiuso un bilancio in negativo, le nostre crescite non sono mai state esasperate ma sono state continue e costanti, dichiara il Presidente, come è proprio del carattere dei bresciani, conosciuti ovunque come persone concrete ed affidabili, che non fanno proclami ma affrontano il lavoro con costanza, dedizione e passione. Abbiamo sempre creduto nel nostro territorio e siamo cresciuti negli anni dedicandoci ad esso, guidati dall’idea di investire le nostre risorse per favorire lo sviluppo economico delle nostre aziende ed il benessere della nostra gente”.

Il bilancio 2021 chiude con un utile d’esercizio di euro 15.324.928,82 che il Consiglio di amministrazione propone all’Assemblea dei soci di destinare come segue:

- alla Riserva legale l'ammontare di euro 10.727.450,17 pari al 70% dell'utile netto;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, l'ammontare di euro 459.747,86 pari al 3% dell'utile;
- alla Riserva indivisibile a destinazione generica euro 94.659,40;
- ai Soci a titolo di aumento del valore nominale delle azioni, corrispondente alla rivalutazione annuale Istat del 1,60% euro 220.933,59;
- ai Soci a titolo di "dividendi" l'importo di euro 276.162,42 pari al 2% ragguagliato al capitale;
- ai Soci a titolo di "ristorni" l'importo di euro 1.532.416,80 quale vantaggio mutualistico attribuibile in proporzione alla operatività intrattenuta con la banca durante l'anno, in base ai criteri disciplinati nell'apposito regolamento interno;
- al Fondo beneficenza e mutualità la quota di utili pari a euro 2.000.000,00.

Si precisa che i dati di bilancio sono in corso di ordinaria verifica da parte del Collegio sindacale e della Società di revisione.